UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)		
INSEGNAMENTO	IGIENE E METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17606		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/42		
DOCENTE RESPONSABILE	MASSENTI MARIA FATIMA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CALAMUSA GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MASSENTI MARIA FATIMA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CALAMUSA GIUSEPPE** Venerdì 13:00 14:00 1° piano - Plesso di Igiene - Dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE) - Via del Vespro n. 133, 90127 - Palermo - Italy **MASSENTI MARIA FATIMA** Martedì 12:00 14:00 Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute, sezione Igiene, via del Vespro 133 Mercoledì 8:30 9:30 Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute, sezione Igiene, via del Vespro 133		

DOCENTE: Prof.ssa MARIA FATIMA MASSENTI

PREREQUISITI	I prerequisiti sono quelli stabiliti a livello nazionale per l'accesso ai corsi delle professioni sanitarie. Per essere ammessi al Corso gli studenti devono superare un concorso di accesso obbligatorio, basato su test che comprendono domande di logica, fisica, chimica e biologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Lo studente conosce gli aspetti demografici della popolazione italiana e le modalita' per studiare la diffusione delle malattie acute e cronico-degenerative. Possiede le conoscenze sull'ambiente come sistema dinamico e complesso e riconosce le interrelazioni tra le componenti; e' capace di sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realta' ambientali complesse; conosce i principi e le principali normative comunitarie, statali e regionali in materia di tutela della salute pubblica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: E' in grado di ricercare i dati relativi a problematiche sanitarie sia nazionali che internazionali, di costruire tabelle e grafici da illustrare e commentare, di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione; ha acquisito le competenze necessarie per utilizzare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in sanita' pubblica. Autonomia di giudizio : capacita' di reperire e usare dati per formulare risposte a problemi di tipo concreto; ha sviluppato adeguate competenze per la raccolta di dati sanitari. Abilita' comunicative: E' in grado di lavorare in gruppo; sa presentare comunicare i lavori eseguiti singolarmente o in gruppo. Capacita' d'apprendimento: ha la capacita' di aggiornamento utile per l'inserimento nel mondo del lavoro, o per l'accesso a successivi corsi di studio (laurea magistrale, master di primo livello, etc).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente per ogni modulo che costituisce il corso integrato, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. In dettaglio, la votazione sara' basata sui seguenti principi: Eccellente (30-30 lode) - Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Molto buono (26-29) - Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Buono (24-25) - Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. Soddisfacente (21-23) - Non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente (18-20) - Minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente - Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali sugli argomenti riportati nel programma, con presentazione di lavori pubblicati in riviste scientifiche e discussione.

MODULO
IGIENE

Prof. GIUSEPPE CALAMUSA

TESTI CONSIGLIATI

- Vitale F., Zagra M. Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Elsevier, Masson
- Meloni C. Igiene per le lauree delle professioni sanitarie. Casa Edititrice Ambrosiana
- Lanciotti E. Igiene per le professioni sanitarie. McGraw-Hill
- Materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente durante le lezioni: norme, report, dossier, dati, casi di studio, progetti ed altri documenti ritenuti di interesse

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10357-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo studente le conoscenze di base e una significativa padronanza del metodo scientifico generale nonche' la capacita' di elaborare ed interpretare in maniera integrata dati ambientali di diversa natura, necessari per acquisire idonee competenze applicative.
Permettere allo studente di raggiungere i seguenti obiettivi:
- apprendere le nozioni fondamentali dell'igiene acquisendo familiarita' con la terminologia ed il linguaggio propri di tale disciplina;
- apprendere le nozioni fondamentali della valutazione del rischio acquisendo familiarita' con la terminologia ed il linguaggio propri di tale approccio alle principali problematiche di salute pubblica;
- sviluppare l'approccio interdisciplinare necessario per operare su realta' complesse e per elaborare ed interpretare i dati in maniera integrata;
- sviluppare autonome capacita' di apprendimento, di elaborazione delle conoscenze e di trasferimento dei risultati a interlocutori specialisti e non.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	L'organizzazione del SSN: strutture, funzioni e competenze
4	Principi ed elementi di base per la gestione ed il management sanitario
2	L'analisi del rischio e la tutela della salute
4	Epidemiologia generale delle malattie infettive o trasmissibili
6	Le strategie di prevenzione delle malattie infettive o trasmissibili
6	Epidemiologia e prevenzione delle piu' frequenti malattie infettive o trasmissibili
4	Il rischio alimentare
6	Principi di epidemiologia e prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative e dismetaboliche
4	Igiene degli aggregati urbani e delle abitazioni
4	Benessere termico e qualita' dell'aria indoor
4	Significato ed applicazione delle normative specifiche a tutela della salute e dell'ambiente
4	Gestione del rischio clinico: sicurezza dei pazienti e degli operatori
8	- Indicazione di parole chiave ed informazioni particolareggiate per la ricerca di norme, report, dossier, dati, casi di studio, progetti ed altri documenti di interesse - Lavori personali e/o a piccoli gruppi, con l'ausilio del docente, per l'approfondimento e l'analisi critica di quanto identificato e di interesse - Presentazione, comunicazione e discussione in aula dei lavori personali e/o di gruppo realizzati

MODULO
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA

Prof.ssa MARIA FATIMA MASSENTI

TESTI CONSIGLIATI

Capitolo di metodologia epidemiologica in “Vitale F., Zagra M. Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Elsevier, Masson, Italia.”
Materiale didattico consigliato e fornito dal docente durante le lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10360-Scienze della prevenzione nell' ambiente e nei luoghi di lavoro
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere la popolazione italiana negli aspetti naturali e nei suoi aspetti sociali. Conoscere le principali cause di malattia, le fonti e i flussi informativi per comprendere i fenomeni sanitari nel nostro Paese, conoscere le misure di occorrenza, di rischio, i principali studi epidemiologici e le loro principali applicazioni. Saper ricercare i dati sanitari del nostro Paese attraverso i siti web principali.
Sapere organizzare una raccolta di dati epidemiologici, saperli rappresentare sotto forma di comunicazione (power-point).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Storia e obiettivi dell’epidemiologia.
2	Frequenze delle malattie : descrizioni delle misure di occorrenza
4	La popolazione nei suoi aspetti naturali e sociali. Elementi di demografia
3	Fonti di reperimento dati e flussi di natalita' e mortalita. Principali siti web nazionali e internazionali
4	Descrizione e applicazione degli studi di epidemiologia osservazionale descrittiva. Uso e costruzione di un questionario.
2	Descrizione e applicazione degli studi ecologici
3	Definizione di rischio di malattia: principali fattori di rischio e relazione con le principali patologie cronico-degenerative. Le misure del rischio.
2	Descrizione e applicazione degli studi di epidemiologia descrittiva analitica. Studi trasversali.
2	Descrizione e applicazione degli studi prospettici : lo studio a coorte.
2	Descrizione e applicazione degli studi retrospettivi : lo studio caso-controllo.
2	Descrizione e applicazione degli studi epidemiologici sperimentali